

SCHEDA DI VERIFICA DEI PROGETTI A.S 2017/8

FINALE

PROGETTO: LABORATORI DI TEATRO PER LE CLASSI DELL' INDIRIZZO MUSE

INSEGNANTE RESPONSABILE : SIMONA GIORGI

ESPERTA ESTERNA: RITA GIACOBazzi

Alunni e Classi coinvolti nel progetto : CLASSI I A, II A, III A, I D, II D, III D.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto è:

- annuale
- la prosecuzione di un percorso pluriennale

Con esperti esterni SI NO

Docenti coinvolti nel progetto : Brocato, Bavastro, Crescenti, Ventura, Giorgi, Monesi, Cavedon.

Aree disciplinari coinvolte: Italiano, Musica.

Il progetto è stato realizzato:

- Si, interamente**

I tempi di realizzazione sono stati rispettati

- si**

La gestione organizzativa è stata funzionale al conseguimento degli obiettivi

- si**

Gli interventi degli esperti esterni sono stati adeguati alle aspettative

- si**

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti

- si**

Le strategie metodologiche utilizzate sono state efficaci

- si**

Altre considerazioni

Tutti i laboratori si sono svolti con la metodologia del teatro sociale, il cui obiettivo primario è quello del coinvolgimento dei partecipanti in un'attività di gruppo che li porti a condividere un'esperienza positiva e arricchente. Il teatro si utilizza come uno strumento al servizio delle persone coinvolte e delle loro urgenze comunicative. Nel corso del laboratorio, l'alfabetizzazione teatrale costruisce un linguaggio comune che il gruppo decide come utilizzare.

Le prime due lezioni **per tutte le classi** hanno previsto dei giochi di presentazione e conoscenza e un lavoro sulla creazione di un personaggio. Questi esercizi hanno permesso ai ragazzi da una parte di sperimentare la costruzione del personaggio teatrale, e dall'altra di esprimere sogni, desideri, paure, insicurezze tramite i personaggi, permettendo già anche all'operatrice e agli insegnanti una conoscenza maggiore dei ragazzi e una visione più chiara su alcune dinamiche presenti in classe.

Nelle classi **prime**, si è svolto un percorso sull'improvvisazione teatrale finalizzato anche alla conoscenza e alla socializzazione dei ragazzi e alla creazione di buone dinamiche di gruppo. In quasi tutti gli incontri si sono svolti

esercizi in cerchio di conoscenza, concentrazione, connessione e esercizi da svolgere in piccoli gruppi per favorire la creazione collettiva e lo scambio di tutti con tutti.

I contenuti teatrali su cui si è principalmente lavorato sono: neutralità; congelamento dei movimenti; creazione di "statue" personalmente, collettivamente, o con il corpo dei compagni; ritmo; osservazione e imitazione; creazione e tenuta del personaggio; improvvisazione in situazioni.

Gli spettacoli finali delle due classi contenevano le scene nate da queste improvvisazioni e i personaggi dei ragazzi inseriti in una cornice molto semplice: i personaggi sono alieni, vivono su un altro pianeta in cui anni addietro è stata abolita la scuola. Si rendono conto però di averne bisogno e decidono di andare sulla terra a vedere come funziona. Partono in astronave e approdano alla scuola Ciresola dove vedono riflesse le loro paure, vedono scene di vita scolastica e si confrontano sui propri desideri rispetto alla scuola.

Nelle classi **seconde** si è svolto un percorso comprendente tecniche di teatro e teatro di figura. In particolare i ragazzi, dopo i primi incontri sul personaggio, la costruzione del gruppo e l'introduzione alle tecniche teatrali, hanno costruito ognuno il proprio burattino di gommapiuma con bocca apribile (muppet). Dopo la costruzione, ci si è concentrati sulle tecniche di animazione dei puppazzi, e le due seconde hanno poi sviluppato due spettacoli diversi. La **II A** ha lavorato sul libro "Wonder" di R.J. Palacio, che parla dell'arrivo in prima media, dopo aver svolto solo studi privati di un ragazzino, August, con una particolare sindrome che gli conferisce un aspetto molto diverso dagli altri. Il libro affronta tematiche quali l'amicizia, la scuola, il bullismo, il rapporto con la famiglia, la ricerca della propria identità e la necessità della gentilezza.

La **II D** ha lavorato sul libro "Il leone, la strega e l'armadio" parte de Le Cronache di Narnia, di C.S. Lewis. Il libro affronta molti temi tra i quali amicizia, volontà, coraggio, lotta tra bene e male, fiducia in sé e negli altri, la guerra. Presentando un mondo fantastico, il regno di Narnia, si è deciso coi ragazzi di utilizzare i muppet per rappresentare gli abitanti di Narnia (animali, elfi, fauni...) e quindi di usare in quelle scene un tipo di animazione che desse risalto soprattutto ai burattini, e di lasciare spazio alla recitazione nelle altre scene. I ragazzi hanno quindi improvvisato in piccoli gruppi le scene salienti della storia, partendo da quadri di teatro immagine, e hanno così costruito il loro proprio canovaccio per lo spettacolo.

Il percorso svolto dalle classi **terze** ha previsto, oltre alle tecniche teatrali e di improvvisazione, l'esplorazione di una particolare tecnica teatrale chiamata teatro su nero, in particolare ci si è confrontati con gli effetti scenici che è possibile ottenere lavorando con la luce ultravioletta e degli oggetti bianchi o chiari che reagiscono alla suddetta luce. Entrambe le classi, dopo i primi incontri dedicati all'introduzione al lavoro teatrale, alla coesione del gruppo e al lavoro sul personaggio, hanno proposto un tema su cui lavorare per il loro spettacolo finale.

La **III A** ha scelto di lavorare su una situazione immaginaria in cui i ragazzi si ritrovano improvvisamente adulti e gli adulti si ritrovano improvvisamente ragazzi, subendo un cambio di corpo ma anche di ruoli e responsabilità. I ragazzi hanno scritto dei temi in classe che sono stati poi associati e rielaborati in delle improvvisazioni. Tramite discussioni e riflessioni guidate si è deciso quali aspetti di queste situazioni immaginarie fossero più interessanti da portare in scena, creando la struttura per lo spettacolo.

La **III D** ha scelto di lavorare sul bullismo. Su questo argomento si sono svolte riflessioni guidate durante il laboratorio e i ragazzi hanno scritto temi in classe e a casa per riflettere sul tema e narrare degli episodi concreti di bullismo da loro visti, vissuti o inventati: bullismo verso chi è straniero; storia personale del bullo e di come lo è diventato; il bullismo tra ragazze; i possibili interventi a difesa della vittima; la vergogna della vittima che la porta a proteggere i bulli; il ruolo di chi sta in bilico tra il bullo e la vittima.

I ragazzi divisi nei sei gruppi hanno unito i loro testi e inventato sei nuove storie, che poi hanno riscritto sotto forma di copione teatrale. Lo spettacolo finale si è composto di queste sei scene precedute e seguite da due scene collettive con la luce ultravioletta.

Le due classi terze hanno partecipato alla rassegna Reteatro presso il liceo Carducci in cui hanno presentato estratti di 10 minuti dei loro spettacoli ad un pubblico di ragazzi di altre scuole secondarie di primo e secondo grado, e hanno potuto guardare gli estratti degli spettacoli di altre scuole. Per loro è stata una bella occasione di visibilità, scambio e conoscenza.

Nel complesso tutti i percorsi realizzati nelle classi coinvolte hanno avuto esito molto positivo e soddisfacente.

MATERIALI PRODOTTI ED EVENTI REALIZZATI

Ipertesti, pubblicazioni, cartelloni, manifestazioni, mostre, lezioni aperte, incontri con esperti
EVENTI REALIZZATI:

- OGNI CLASSE HA REALIZZATO UN SAGGIO FINALE APERTO AI GENITORI.
- LE CLASSI III A E III D HANNO PARTECIPATO ALLA RASSEGNA DI TEATRO RETEATRO, PRESSO IL LICEO CARDUCCI, IN DATA 8 MAGGIO.
- GLI ALUNNI ISCRITTI AL LAB. DI TEATRO DEL LICEO CREMONA HANNO REALIZZATO UNO SPETTACOLO TEATRALE ISPIRATO ALLE "CITTA' INVISIBILI" DI I. CALVINO.

MONITORAGGIO

Questionari, verifiche collegiali, focus group, altro :

VERIFICA COLLEGALE

RENDICONTAZIONE CONTABILE

DOCENTE/I INTERNI	N. ORE FRONTALI	N. ORE NON FRONTALI progettazione/coordinamento
BROCATO	ORE DI SERVIZIO	
BAVASTRO	ORE DI SERVIZIO	
CRESCENTI	ORE DI SERVIZIO	
GIORGI	ORE DI SERVIZIO	5 ORE COORDINAMENTO INDIRIZZO MUSE
VENTURA	ORE DI SERVIZIO	
MONESI	ORE DI SERVIZIO	
CAVEDON	ORE DI SERVIZIO	
ESPERTO/I ESTERNI	N. ORE FRONTALI	N. ORE NON FRONTALI progettazione/coordinamento
RITA GIACOBazzi	SI VEDA CONTRATTO	

Milano, giugno 2018

Firma del responsabile del progetto : prof.ssa Simona Giorgi